

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 810 DEL 04/12/2017

Oggetto: *Acquisizione documentazione atta alla rendicontazione del primo trasferimento per l'erogazione fondi secondo trasferimento per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica. Costruzione nuova scuola elementare. Intervento individuato al n. 28 dell'allegato al D.C.D. n. 89/2011, CUP: G24B13000290003 - CIG: 5622581C9C - PROTOCOLLO NORMALIZZATO: AQ-CLN-OOPP-04504 - Comune di Celano (AQ)*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto *“dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell’Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”*;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

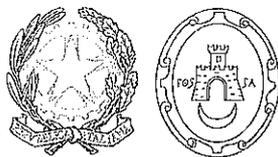
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti *“Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”*;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”* ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che *“lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

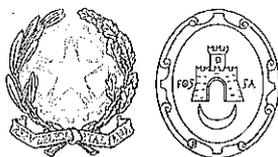
Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-*bis* del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *"L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere"*;

Visto l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

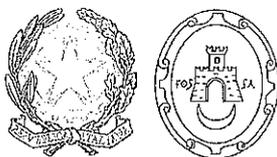
Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto-legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;

Vista la deliberazione del CIPE n 47 del 26 giugno 2009 nella quale si ritiene di dover corrispondere alle esigenze di ricostruzione e funzionalità degli edifici scolastici nella Regione Abruzzo danneggiati dai richiamati eventi sismici.

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 “Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009”, apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Considerata la delibera CIPE n. 18 dell’8 marzo 2013, che formalizza la presa d’atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell’aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Considerato l’allegato al D.C.D. n. 89/2011 che al n. 28 individua “Scuole elementari e medie” del Comune di Celano (AQ) quali interventi inseriti nel III piano di interventi scolastici di cui alla Delibera del CIPE n. 47/2009 per un importo complessivo di Euro 4.200.000,00;

Tenuto conto che gli edifici scolastici assegnatari del finanziamento complessivo pari a Euro 4.200.000,00, a valere sulla Delibera CIPE n. 47/2009, sono la scuola elementare “B. Croce” sita in località Vaschette, la scuola elementare “L. Marini” sita in località Madonna delle Grazie e la scuola media “Tommaso da Celano” sita in via Fontanelle, nel Comune di Celano;

Considerato che il finanziamento di cui alla Delibera CIPE n. 47/2009 pari ad Euro 4.200.000,00, è stato ripartito in Euro 1.250.000,00 per le scuole elementari ed Euro 2.950.000,00 per la scuola media, come risulta dai progetti trasmessi;

Tenuto conto che per entrambe le scuole è previsto un cofinanziamento dell’Ente di Euro 3.000.000,00 per le scuole elementari ed Euro 1.750.000,00 per la scuola media;

Tenuto conto che il Comune di Celano (AQ) ha trasmesso con nota prot. n. 8605 dell’8 giugno 2013 la documentazione relativa alla dimostrazione del nesso di causalità diretto tra il danno subito e gli eventi sismici del 6 aprile 2009, per la scuola elementare “B. Croce” sita in località Vaschette e per la scuola elementare “L. Marini” sita in località Madonna delle Grazie;

Considerata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 30 ottobre 2014, trasmessa con nota prot. n. 16799 del 30 ottobre 2014, con cui il Comune di Celano (AQ) ha rimodulato il quadro economico del progetto preliminare per “Lavori di costruzione di una scuola elementare di Celano (AQ)”, approvato con Deliberazione di G.C. n. 181 del 23 dicembre 2013, per un importo complessivo di Euro 4.250.000,00, di cui Euro 1.250.000,00 a valere sui finanziamenti di cui alla Delibera CIPE n. 47/2009;

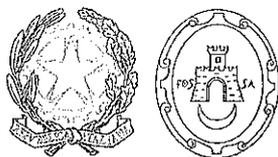
Considerato che con determina USRC n. 313 del 06/11/2014 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione della nuova scuola elementare del Comune di Celano per Euro 1.250.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 47/2009, nell’ambito di un progetto che prevede una spesa complessiva di Euro 4.250.000,00 e sono stati contestualmente trasferiti Euro 437.500,00;

Visto che con determina dell’Area Tecnica n. 554 del 06/10/2015, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all’Impresa Apulia s.r.l.;

Visto che è stato sottoscritto il contratto per l’esecuzione dei lavori con l’Impresa Apulia s.r.l., registrata con n. repertorio 1999 del 06/02/2016;

Considerato che il Comune con nota prot. n. 15257 del 28/09/2017 ha richiesto l’erogazione di ulteriori somme, trasmettendo la documentazione relativa alla rendicontazione delle somme già erogate;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che l'amministrazione, a seguito delle richieste di chiarimento e integrazione formulate dall'USRC, ha trasmesso ulteriore documentazione con nota prot. n. 16512 del 18/10/2017;

Visto che sono stati emessi n. 6 SAL di lavori e che il Comune di Celano ha trasmesso all'USRC la documentazione relativa al Sal lavori n. 1 al 20/06/2016 e al Sal lavori n. 2 al 12/08/2016, i cui lavori (al netto dell'Iva al 10%) sono stati liquidati a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 47/2009 trasferite all'amministrazione;

Rilevato che con determina n. 804 del 30/06/2016 il Dirigente dell'Area ha approvato gli atti relativi al 1° SAL ha determinato di liquidare in favore dell'Impresa Apulia s.r.l., la somma di Euro 447.590,00 per lavori al 1° SAL, comprensivi di Iva al 10%, di cui Euro 406.900,00 per lavori a valere sulla Cipe n. 47/2009 e Iva 10% a valere sui fondi dell'Ente;

Rilevato che con determina n. 1250 del 29/09/2016 il Dirigente dell'Area ha approvato gli atti relativi al 2° SAL ed ha determinato di liquidare in favore dell'Impresa Apulia s.r.l. la somma di Euro 539.440,00 per lavori al 2° SAL, comprensivi di Iva al 10%, di cui Euro 30.600,00 per lavori a valere sulla Cipe n. 47/2009 e l'ulteriore somma maturata per i lavori e l'Iva al 10% sono a valere sui fondi propri dell'Ente;

Vista l'istruttoria del Settore Edilizia Scolastica prot. n. 5606 del 30/10/2017;

Vista la congruità tecnico ed economica, la coerenza con le finalità del finanziamento secondo le procedure delineate nel disciplinare e nelle Linee Guida del Settore Edilizia Scolastica;

Acquisito il parere favorevole espresso in data 30/10/2017 dal Responsabile del Settore Edilizia Scolastica in ordine alla conformità dell'istruttoria de qua con la procedura delineata nel disciplinare del settore medesimo ed in ordine alla regolarità tecnica dell'istruttoria stessa;

Considerato il provvedimento conclusivo del Responsabile del Settore Edilizia Scolastica del 30/10/2017 con cui si valida e ratifica l'esito della istruttoria tecnica;

Visto che, stante le verifiche svolte, la rata da trasferire al Comune ammonta a Euro **560.960,00** pari all'80% del quadro economico rimodulato post-gara al netto del precedente acconto pari ad Euro 437.500,00;

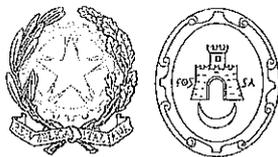
Tenuto conto che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, nel rispetto delle procedure di legge;

Verificato che ai sensi dell'istruttoria e del provvedimento di cui sopra sussistono le condizioni per poter trasferire all'amministrazione Comunale la seconda rata di acconto per complessivi Euro 560.960,00;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48CIart10c1**, e che **vi è capienza**.

DETERMINA
Art. 1
(Erogazione fondi)





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Alla luce dell'approvazione della spesa relativa al progetto di ricostruzione con delocalizzazione in località Campo Bonaldi, delle scuole elementari "B. Croce" e "L. Marini" del Comune di Celano (AQ), danneggiate dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 4.250.000,00, di cui Euro 1.250.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 47/2009 ed Euro 3.000.000,00 con fondi propri, a fronte del trasferimento della prima rata di acconto di Euro 437.500,00 (diconsi euro quattrocentotrentasettemilacinquecento/00), si dispone di procedere al trasferimento di Euro 560.960,00 (diconsi euro cinquecentosessantamilanovecentosessanta/00) pari all'80% del quadro economico post-gara a favore del Comune di Celano per l'esecuzione dell'intervento in parola.

Art. 2

(Interventi di messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11".

Art. 3

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **Euro 560.960,00** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi ex decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

Art. 4

(Funzionalità scolastica)

Gli interventi di cui all'Art 1 sono finalizzati a corrispondere alle esigenze di ricostruzione e funzionalità degli edifici scolastici della Regione Abruzzo danneggiati dagli eventi sismici dell'aprile 2009.

Ove, anche successivamente all'approvazione dell'intervento, venisse meno la funzionalità scolastica dell'edificio, per il numero esiguo di alunni o per altre motivazioni anche indipendenti dall'amministrazione, quest'ultima è tenuta a comunicarlo tempestivamente all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere che provvederà a definanziare l'intervento.

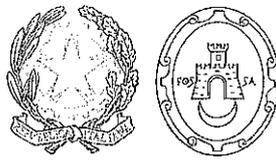
L'amministrazione è altresì tenuta a garantire e a documentare, pena la decadenza del finanziamento, che a conclusione dei lavori, gli alunni siano ricollocati nell'edificio oggetto di intervento, come previsto dal progetto approvato.

Art. 5

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 6 (Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

Art. 7 (Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 8 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), lì 4 dicembre 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e programmazione economica
Dott.ssa ~~Francesca Caprara~~

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Donato Esposito

U.S.R.C.
L. 134
7 Agosto 2012
COMUNI del CRATERE



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Codifica	N. Comm.	Data Decis.	N. Opere	Data Opere	Beneficiari	Descrizione	Importo
DISET48Ciar10C1	810	04/12/2017	1494	07/12/2017	COMUNE DI CELANO	ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ATTA ALLA RENDICONTAZIONE DEL PRIMO TRASFERIMENTO PER L'EROGAZIONE FONDI SECONDO TRASFERIMENTO PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA. COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE. INTERVENTO INDIVIDUATO AL N. 28 DELL'ALLEGATO AL D.C.D. N. 89/20011. CUP: G24813000290003 - CIG: 5622581C9C - PROTOCOLLO NORMALIZZATO: AQ-CLIN-OOPP-04504 - COMUNE DI CELANO (AQ)	€ 560.960,00
Totale							€ 560.960,00

IL TIPORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER
 LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL
 U.S.R.C. CRATERE
 - COMUNI del CRATERE
 7 Agosto 2017
 (Esposito)